

Deliberazione n. 02 del 19 maggio 2004

PROT. n. 695/04 del 9 giugno 2004

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALIFICANTI DEL PIANO DI AMBITO PER LA PRIMA ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER LA STIPULA DELLE CONVENZIONI.

1^a convocazione

L'anno **duemilaquattro**, il giorno **diciannove** del mese di **Maggio**, alle ore **7,30**, in Bologna via Zamboni n. 13 presso la Residenza Provinciale – Sala del Consiglio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Convenzione istitutiva, viene oggi convocata l'Assemblea.

Constatato che alle ore **8,30** non sono state raggiunte le condizioni previste dalla Convenzione istitutiva per dichiarare valida la seduta Assembleare, si aggiorna la stessa, in seconda convocazione, alle ore **9,30 stesso giorno e stessa sede**.

2^a convocazione

Sono presenti il Presidente dell'Agenzia, anche nella qualità di Presidente della Amministrazione provinciale di Bologna, nonché i Sindaci, ovvero gli assessori Delegati, dei Comuni convenzionati, come di seguito indicati:

	<i>ENTE</i>	<i>RAPPRESENTATO DA</i>		<i>QUOTA</i>	<i>P/A</i>
1	Anzola dell'Emilia			0,1184	A
2	Argelato			0,1018	A
3	Baricella			0,0717	A
4	Bazzano			0,0764	A
5	Bentivoglio			0,0612	A
6	Bologna			3,6668	A
7	Borgo Tossignano			0,0461	A
8	Budrio	Sindaco	Carlo Castelli	0,1679	P
9	Calderara di Reno			0,1308	A
10	Camugnano			0,0374	A
11	Casalecchio di Reno	Sindaco	Luigi Castagna	0,3412	P
12	Casalfiumanese			0,0452	A
13	Castel d'Aiano			0,0343	A
14	Castel del Rio			0,0287	A
15	Castel di Casio	Sindaco	Giuseppe Valdiserri	0,0476	P
16	Castel Guelfo			0,0505	A
17	Castello d'Argile			0,0661	A
18	Castello di Serravalle			0,0555	A
19	Castel Maggiore	Assessore	Gualtiero Caserta	0,1744	P
20	Castel San Pietro Terme	Vice Sindaco	Angelo Adimari	0,2047	P

21	Castenaso	Sindaco	MariaGrazia Baruffaldi	0,1502	P
22	Castiglione dei Pepoli			0,0755	A
23	Crespellano			0,0930	A
24	Crevalcore			0,1334	A
25	Dozza			0,0717	A
26	Fontanelice			0,0341	A
27	Gaggio Montano			0,0633	A
28	Galliera			0,0674	A
29	Granaglione			0,0372	A
30	Granarolo dell' Emilia	Sindaco	Alessandro Ricci	0,1019	P
31	Grizzana Morandi			0,0527	A
32	Imola			0,6492	A
33	Lizzano in Belvedere			0,0385	A
34	Loiano			0,0573	A
35	Malalbergo	Assessore	Lino Zanotto	0,0877	P
36	Marzabotto			0,0780	A
37	Medicina			0,1498	A
38	Minerbio			0,0907	A
39	Molinella			0,1514	A
40	Monghidoro			0,0520	A
41	Monterenzio			0,0673	A
42	Monte San Pietro			0,1175	A
43	Monteveglia			0,0605	A
44	Monzuno	Sindaco	Andrea Marchi	0,0681	P
45	Mordano			0,0581	A
46	Ozzano dell' Emilia			0,1192	A
47	Pianoro	Assessore	Marcello Lelli	0,1755	P
48	Pieve di Cento			0,0819	A
49	Porretta Terme			0,0621	A
50	Sala Bolognese			0,0781	A
51	San Benedetto Val di Sambro	Sindaco	Luciano Poli	0,0594	P
52	San Giorgio di Piano			0,0780	A
53	San Giovanni in Persiceto			0,2525	A
54	San Lazzaro di Savena			0,3060	A
55	San Pietro in Casale			0,1134	A
56	Sant'Agata Bolognese			0,0751	A
57	Sasso Marconi			0,1520	A
58	Savigno			0,0415	A
59	Vergato	Sindaco	Pasquale Colombi	0,0826	P
60	Zola Predosa	Assessore	Maurizio Natalini	0,1734	P
61	Provincia	Presidente	Vittorio Prodi	0,0164	P

Enti presenti	n. 14	Quote 1,8510
Enti aventi diritto al voto (art. 16, comma 1 della Convenzione costitutiva dell'Agenzia del 14 gennaio 2002)	n. 14	Quote 1,8510
Enti assenti	n. 47	Quote 8,1490

Sono altresì presenti il Direttore Ing. Marco Morselli, il Dirigente verbalizzante Dr. Francesco Mariani ed il Responsabile Tecnico Ing. Roberto Marchionni.

Essendo regolarmente costituita l'Assemblea, il Prof. Vittorio PRODI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto in epigrafe.

L'ASSEMBLEA

Vista:

la legge 5 gennaio 1994, n. 36, che detta una nuova disciplina intesa ad assicurare maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua, e visti in particolare gli articoli 13, 14 e 15 di detta legge;

Visto:

l'art. 12 del decreto legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito nella legge 21 ottobre 1994, n. 584, che modifica l'art. 32, comma 3, della citata legge n. 36/1994;

Visto:

l'art. 12, comma 1, della legge regionale 6 settembre 1999, n. 25, che dispone l'approvazione di un piano di ambito per l'organizzazione unitaria del servizio idrico integrato e l'applicazione di un'unica tariffa di riferimento in ciascun ambito territoriale ottimale;

Visto:

l'art. 12, comma 2, della legge regionale 6 settembre 1999, n. 25, come modificato dall'art. 12 della legge regionale 28 gennaio 2003, n. 1, che prevede la predisposizione del piano di ambito sulla base della ricognizione delle opere di adduzione, di fognatura e di depurazione esistenti, prescrivendo altresì la necessaria conformità dello stesso al Piano regionale di tutela, uso e risanamento delle acque previsto dall'articolo 113, comma 1, lett. b) della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale);

Visto:

la D.G.R. n. 1550/03 e gli allegati indirizzi per l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato che prevedono la relazione di un Piano per la Prima Attivazione del Servizio quale parte integrante della Convenzione da stipularsi con i Gestori;

Considerato che:

sono state già effettuate da questa Agenzia le attività ricognitive richieste dalla normativa regionale per l'approvazione del Piano di Ambito di Prima Attivazione;

Tenuto conto che:

il Piano Regionale di tutela, uso e risanamento delle acque è, ad oggi, in itinere;

Viste:

le delibere CIPE 6 agosto 1999, n. 139, 15 febbraio 2000, n. 14, 4 agosto 2000, n. 84, 21 dicembre 2000, n. 138, 4 aprile 2001, n. 48, 3 maggio 2002, n. 36 e 6 giugno 2002, n. 39;

Vista:

la delibera CIPE 3 maggio 2002, n. 36, con la quale sono state ripartite le risorse per interventi nelle aree depresse triennio 2002-2004 (legge finanziaria 2002);

Vista:

la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, con la quale sono state disciplinate le modalità e le procedure attuative per l'attribuzione del «Codice unico di progetto» (CUP);

Vista:

la delibera CIPE 9 maggio 2003, n. 17, recante «Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate. Rifinanziamento legge n. 208/1998, triennio 2003-2005. Legge finanziaria 2003, art. 61»;

Visto:

l'accordo di programma quadro (APQ), con relativi allegati, del 20 dicembre 2002 recante «Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche», stipulato tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Visto:

in particolare l'allegato «F» del citato APQ, con cui sono stati definiti gli interventi urgenti ed indifferibili necessari a superare le situazioni di maggiore criticità ambientale, co-finanziati dall'Unione Europea;

Vista:

la comunicazione della Regione Emilia-Romagna- Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, datata 4 marzo 2004 (prot. AMB/DAM/04/12825), con cui si segnalava la necessità che questa Agenzia predisponesse il Piano di Ambito di Prima Attivazione al fine di consentire l'erogazione dei fondi di cui alle citate Deliberazioni CIPE nn. 36/2002 e 17/2003;

Considerato che:

in sede di consultazione, gli Enti locali rappresentati in Assemblea hanno espresso l'opportunità di differire al secondo semestre del corrente anno l'approvazione del Piano di Ambito di Prima Attivazione per la gestione del servizio idrico integrato, già predisposto da questa Agenzia;

Ritenuto:

necessario, al fine di consentire l'erogazione dei fondi di cui alle citate Deliberazioni CIPE nn. 36/2002 e 17/2003, approvare comunque, in via immediata, alcuni tra gli elementi costituenti il Piano di Ambito di Prima Attivazione, che saranno successivamente assorbiti dall'approvando strumento di pianificazione;

Considerato altresì che:

il differimento dell'approvazione del Piano di Ambito di Prima Attivazione al secondo semestre non ha conseguenze sulla tariffa, che rimane inalterata salve le modifiche già previste dai deliberati CIPE;

Vista:

la deliberazione di questa Agenzia n. 3 del 4/12/2003, punto 3 del dispositivo, con cui veniva prevista la sottoscrizione delle convenzioni per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato entro il primo semestre del presente anno;

Considerato che:

il rinvio dell'approvazione del Piano di Ambito di Prima Attivazione comporta il necessario e consequenziale differimento del termine per la stipula delle convenzioni con i gestori del SII già individuati;

Lette:

le linee strategiche di intervento per la prima attuazione del Servizio Idrico Integrato, contenute nelle *slide* consegnate a tutti i rappresentanti degli Enti locali componenti l'Agenzia e già assentite dall'Ufficio di Presidenza in data 14 aprile 2004;

Ritenuto:

di integrare le predette linee strategiche con gli indirizzi informativi proposti dal Presidente dell'Agenzia, come trascritti nel verbale assembleare in sede di trattazione del punto n. 2 dell'ordine del giorno;

L'assemblea all'unanimità**DELIBERA**

- di approvare le linee strategiche di intervento per la prima attuazione del Servizio Idrico Integrato come contenute nelle *slide* costituenti parte integrante della presente deliberazione, a cui vengono allegate collettivamente sotto la lettera *A*);
- di approvare gli indirizzi integrativi proposti dal Presidente dell'Agenzia ed indicati nel verbale assembleare in sede di trattazione del punto n. 2 dell'ordine del giorno, il cui estratto costituisce parte integrante della presente deliberazione a cui viene allegato sotto la lettera *B*);
- di rinviare l'integrale approvazione del Piano di Ambito di Prima Attivazione per la gestione del Servizio Idrico Integrato al secondo semestre dell'anno 2004, in accoglimento dell'invito espresso dagli Enti locali in sede di consultazione;
- di rinviare, conseguentemente, al secondo semestre dell'anno 2004 la sottoscrizione delle Convenzioni per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;
- di approvare, in via immediata, alcuni tra gli elementi qualificanti di cui si compone il Piano di Ambito di Prima Attivazione per la gestione del servizio idrico, e precisamente gli interventi indicati nell' allegato 1, costituente parte integrante del presente deliberato;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- di prevedere che la presente deliberazione sia pubblicata per quindici giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Bologna ed inserita nel sito web

istituzionale dell'Agenzia, nonché trasmessa in via telematica a tutti gli Enti locali convenzionati.

SCRUTINIO		
<i>Votanti</i>	<i>n. 14</i>	<i>Quote 1,8510</i>
<i>Astenuti</i>	<i>n. 0</i>	<i>Quote 0</i>
<i>Favorevoli</i>	<i>n. 14</i>	<i>Quote 1,8510</i>
<i>Contrari</i>	<i>n. 0</i>	<i>Quote 0</i>

La presente deliberazione costituisce estratto del verbale della seduta del 19/05/2004, che venne letto, approvato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE
Prof. Vittorio Prodi

IL DIRIGENTE VERBALIZZANTE
Dott. Francesco Mariani

Ai sensi dell'art. 17, comma 11 della Convenzione, la presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio competente per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Bologna per quindici giorni consecutivi dal 2004 al 2004.

Bologna, 2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVERTENZE

Avverso il presente provvedimento, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro il termine di giorni sessanta da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, o, per gli atti di cui non sia richiesta la notifica individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni centoventi dal medesimo termine di notifica, conoscenza o presunzione di conoscenza di cui al periodo precedente.